



COMUNE DI TERNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 524 del 18/02/2026

OGGETTO: CONSULTAZIONI REFERENDARIE DI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026. REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DELLA LEGGE COSTITUZIONALE RECANTE “NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO GIURISDIZIONALE DELLA CORTE DISCIPLINARE”. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DA PARTE DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEI REFERENDUM

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

Visti in particolare

- l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), comma 3 lettera d) del D.Lgs n. 267/2000;
- l'art. 69 (Funzioni dei dirigenti) dello Statuto comunale, approvato con DCC n. 131 del 2 luglio 2001;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;
- il decreto sindacale prot. 17529 del 31.01.2025 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai sensi del vigente CCNL del personale dirigente del Comparto Funzioni Locali con decorrenza dal 01.02.2025;

Richiamati i vigenti documenti di Programmazione e Bilancio:

- la D.C.C. n. 240 del 15/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. SeS 2023-2028 e SeO 2026-2028;
- D.C.C. n. 241 del 15/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

- D.G. n. 3 del 08/01/2026 di approvazione del P.E.G. 2026-2028;
- D.G. n. 27 del 29/01/2026 di approvazione dei dati di preconsuntivo 2025;
- D.G. n. 31 del 29/01/2026 di approvazione del P.I.A.O. 2026-2028;

Premesso che domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 è previsto lo svolgimento delle operazioni di votazione in occasione delle consultazioni referendarie 2026;

Recepita la circolare della Prefettura di Terni – Ufficio territoriale del governo, nostro prot.23701/2026, recante scadenze, riferimenti normativi ed indicazioni operative sugli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum;

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la precedente determinazione dirigenziale n. 492 del 17.02.2026, con la quale sono stati stabiliti, in continuità con la precedente tornata referendaria, i 25 spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum;

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 quarto comma della legge 352/1970 sono pervenute alla Pec istituzionale dell'Ente, entro il termine del 16 febbraio n. 11 istanze di assegnazione degli spazi, come risulta dal protocollo;

Considerato che oltre alle domande, sono pervenute alcune istanze di integrazione che sono state accolte in via eccezionale, seppure (in un caso) pervenute fuori termine, garantendo parità di trattamento;

Evidenziato che delle richieste pervenute:

- tre risultano appartenere allo stesso gruppo, se ne accoglie una quella completa di delega e documento (Fratelli d'Italia prot 26016);
- una risulta incompleta perché senza delega ma comunque doppia di una richiesta già pervenuta per lo stesso gruppo e accoglibile (Forza Italia prot 25985)
- una, presentata dal "Comitato Si Informa" è pervenuta nei termini priva di delega. La delega, a firma di Sara Kelany, è stata inviata fuori termine ad integrazione con pec del 17.02.2026 (prot 26776);
- una, presentata dal gruppo Lega – Salvini premier è pervenuta priva di delega ma è stata successivamente integrata con pec inviata il 14 febbraio (Lega Salvini premier prot 15613);

Dato atto, all'esito dell'istruttoria, che le richieste complessive, complete di tutti gli elementi essenziali, risultano essere **8**, appartenenti ciascuna a

distinti partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento o promotori del referendum;

Ritenuto doversi procedere a quanto stabilito dalla legge 4 aprile 1956, n. 212 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha stabilito l'abolizione della cosiddetta "propaganda indiretta";

Vista la circolare n. 1943/V, emanata dalla Direzione generale dell'amministrazione civile – Direzione centrale per i servizi elettorali in data 8 aprile 1980;

Viste le comunicazioni in materia di propaganda elettorale pervenute dalla Prefettura di Terni con la soprarichiamata nota prot 23701;

DATO ATTO che non si evidenziano in questa fase riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra espresse e che si intendono richiamate costituendo parte integrante della presente:

- 1) di delimitare i 25 spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa nelle dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base come stabilità con precedente determinazione dirigenziale n. 492 del 17.02.2026;
- 2) di ripartire ciascuno degli spazi di cui sopra in 8 distinte sezioni aventi le dimensioni di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale così come risulta dallo schema predisposto dalla direzione Governo del Territorio, allegato alla presente di cui rappresenta parte integrante e sostanziale;
- 3) di assegnare, per le motivazioni dettagliate in premessa, le sezioni suddette, nell'ordine di protocollo delle richieste accolte, come dal prospetto che segue:

N. d'ordine della sezione di spazio	PARTITO, GRUPPO POLITICO O COMITATO PROMOTORE	<i>ANNOTAZIONI</i>
1	LEGA SALVINI PREMIER	PROT 15613\2026
2	ALLEANZA VERDI SINISTRA	PROT 22564\2026
3	MOVIMENTO 5 STELLE	PROT 24495\2026

4	COMITATO PROMOTORE "15 PER IL NO"	PROT 25064\2206
5	PARTITO DEMOCRATICO	PROT 25283\2026
6	COMITATO SI RIFORMA	PROT 25955\2026
7	FRATELLI D'ITALIA	PROT 26016\2026
8	FORZA ITALIA – BERLUSCONI PRESIDENTE PPE	PROT 26048\2026

4) di trasmettere il presente atto alla Prefettura di Terni.

Il Dirigente
Bernocco Cataldo Renato

“Consultazioni referendaria di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026.
Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di
ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare”

COLORE : VERDE

